



LABORATORIO RELATIVO ALLA RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA (SKILL N°8)

COGNOME E NOME:

Anno di corso 1 2 3

OBIETTIVI: lo studente al termine del laboratorio deve essere in grado di:

Individuare il range del valore fisiologico della pressione arteriosa e sapere pertanto quando occorre darne tempestiva comunicazione.

Individuare i punti di repere anatomici relativi alle diverse sedi

Eseguire in sicurezza la procedura entro il tempo previsto di 10 minuti

| | FASI E SEQUENZA OPERATIVA | eseguito | non eseguito/ eseguito non correttamente |
|---|--|-----------------|---|
| ACCERTAMENTO | Identificare e informare la persona | | |
| | Accertare che l'assistito abbia dato il proprio consenso all'atto | | |
| | Identificare gli elementi che possono modificare i valori: patologie, assunzione di farmaci, attività fisica, età, fumo, cambiamenti posturali, stato emotivo. | | |
| | Valutare le precedenti misurazioni, se disponibili | | |
| | Invitare la persona a rimanere a riposo per almeno 5 minuti prima della rilevazione | | |
| | Individuare la sede appropriata per la misurazione, considerando i fattori che limitano la scelta della sede (per es. mastectomia, accesso per dialisi, catetere venoso centrale a inserzione periferica) | | |
| PREPARAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE | Garantire la privacy | | |
| | Preparare sfigmomanometro e fonendoscopio, controllando che il bracciale sia delle dimensioni appropriate; valutare il corretto funzionamento, gel a base alcolica per l'igiene delle mani | | |
| SICUREZZA ASSISTITO- OPERATORE | Eseguire l'igiene delle mani | | |
| | Utilizzare i DPI, se necessario | | |
| | Aiutare la persona ad assumere una posizione confortevole. Accertare il sito idoneo di rilievo e far scoprire completamente la parte superiore del braccio. Posizionare l'avambraccio a livello cardiaco e appoggiato su un piano, con il palmo della mano rivolto verso l'alto. Spiegare alla persona la necessità di non parlare durante la misurazione e di non tenere le gambe accavallate | | |
| ESECUZIONE | Reperire l'arteria brachiale nella parte mediale interna del braccio. | | |
| | Avvolgere il bracciale dello sfigmomanometro attorno al braccio della persona accertandosi che sia: - completamente sgonfio - con il margine inferiore posizionato 2-3 cm sopra la fossa antero cubitale - centrato sull'arteria brachiale | | |
| | Posizionare la membrana del fonendoscopio sopra l'arteria brachiale; Indossare gli auricolari. | | |
| | Rilevare il polso radiale | | |
| | Chiudere la valvola di rilascio e gonfiare il bracciale premendo sul bulbo a pressione fino a circa 30 mmHg al di sopra del valore in cui scompare il polso radiale | | |
| | Aprire gradualmente la valvola e far scendere la lancetta del manometro di 2-3 mmHg al secondo | | |
| | Effettuare la lettura del manometro nel momento in cui si percepisce il primo tono di Korotkoff (pressione sistolica) | | |
| | Continuare a sgonfiare lentamente il manicotto e leggere il valore dell'ultimo tono (pressione diastolica) | | |
| | Sgonfiare completamente il bracciale e rimuoverlo | | |
| | Valutare se i valori rilevati sono congruenti ai range di riferimento riportati in letteratura. | | |

| | | | |
|----------------|---|--|--|
| FASE FINALE | Ricondizionare i presidi utilizzati | | |
| | Eeguire l'igiene delle mani | | |
| | Registrare l'avvenuta procedura e i valori confrontandoli con i dati precedenti; comunicare eventuali anomalie. | | |

CRITERI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

- 1) lo studente deve aver rispettato gli elementi ritenuti indispensabili per la sicurezza dell'assistito, dell'operatore, dell'ambiente e il corretto utilizzo del materiale;
- 2) linguaggio scientifico appropriato;
- 3) capacità di motivare le azioni;
- 4) aderenza alle fasi procedurali della procedura;
- 5) abilità manuale;
- 6) rispetto dei tempi previsti.

CERTIFICAZIONE

SI

NO

firma Studente_____

firma Tutore/Guida di Laboratorio_____

valutazione_____

data_____

Bibliografia

- Artioli G., Copelli P., Foà C., La Sala R. Valutazione infermieristica della persona assistita approccio integrato. Poletto Editore 2016
- Craven R., Hirnle C., Jensen S., Principi fondamentali dell'ASSISTENZA INFERMIERISTICA, quinta ed. 2013, casa editrice CEA
- Saiani L., Brugnoli A., Trattato di cure infermieristiche II edizione 2014, casa editrice Sorbona
- Barman, Snyder Nursing clinico tecniche e procedure di Kozier; II edizione 2012, casa editrice Edises